

Raccolte in una pubblicazione le domande e le risposte ai quesiti dei commercialisti

# Una guida per il terzo settore

## Per togliere i dubbi su fiscalità e legislazione nel non profit

DI FRANCESCO  
CAPOGROSSI GUARNA\*

Il terzo settore, negli ultimi anni, è stato tra i più dinamici del sistema produttivo italiano con una crescita davvero esponenziale. Infatti, in poco più di un decennio, il numero dei soggetti non lucrativi che vi operano è incrementato del 30% e anche gli addetti del comparto sono aumentati di quasi il 40%. L'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma, sensibile alle peculiarità di natura giuridica, fiscale e contabile del settore, ha da tempo avviato un esame approfondito con le proprie commissioni culturali su «Enti non profit» e «Società e associazioni sportive dilettantistiche». Argomenti, questi, che hanno formato oggetto di un recente e rinnovato interesse di studio e professionale alla luce della «Delega al governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale», già in fase avanzata nella discussione parlamentare.

L'Odcec di Roma, dunque, con le proprie commissioni culturali di riferimento ha organizzato un ciclo di convegni che hanno passato in rassegna le novità della materia dal titolo «Forum sugli Enti non profit: le novità e le risposte degli esperti».

Al fine di rendere più mirati e proficui gli incontri, nel periodo precedente alla realizzazione degli eventi è stato svolto un lavoro di approfondimento richiedendo agli iscritti l'invio di appositi quesiti sui diversi temi di maggior interesse, ai quali è stata data risposta nel corso dei convegni. Questa formula innovativa ha altresì consentito ai relatori di strutturare preventivamente gli interventi sulla base delle richieste pervenute dai colleghi così da defini-

re in anticipo il contenuto delle relazioni in base alle effettive preferenze degli iscritti.

Visto il successo dell'iniziativa l'Ordine di Roma, con la commissione «Enti non profit», ha ritenuto di pubblicare il lavoro svolto, a cura dei colleghi relatori Gianni Massimo Zito, Guido Ruggeri e Fabio Romei, fornendo risposte scritte ai quesiti più rilevanti e di applicazione generale pervenuti in occasione degli eventi. Il documento, che rappresenta una vera e propria guida alle novità e alle casistiche in materia, è stato suddiviso in tre macroaree di studio (1- Fiscalità enti non commerciali; 2- Onlus e altri enti soggetti a leggi speciali; 3- Associazioni e società sportive dilettantistiche) al fine di raggruppare i molteplici argomenti (articolati in sottotemi, quali per esempio Imu, Irap, Iva, Volontariato, legge n. 398/1991 ecc.) per rispondere in modo quanto più specifico e omogeneo alle domande poste.

La commissione «Enti non profit» dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma ha, inoltre, realizzato un'ulteriore pubblicazione dal titolo «Il modello Eas degli enti non commerciali associativi - Esame e inquadramento di casi rilevanti», con il coordinamento da parte del collega Antonio Cuozzo e i contributi di Elisabetta Polentini, Marianna Tognoni e Viviana Zancanaro. Entrambi i documenti, Forum novità e Mod.Eas, sono scaricabili dal sito istituzionale dell'Ordine ([www.odcec.roma.it](http://www.odcec.roma.it)).

Quest'ultimo lavoro esamina, in particolare, alcune delle principali criticità e delle questioni tuttora aperte conseguenti all'introduzione del modello Eas, introdotto dall'art. 30 c. 1 del 29/11/2008 n. 185 convertito nella legge 28/01/2009 n. 2 per contrastare «l'utilizzo distor-

Corsi Fpc giugno 2015*		
04/06/2015	La normativa 231 in Europa	Ore 9,00-13,00 - Cassa ragionieri via Pinciana35
08/06/2015	Corso di formazione per esperti attestatori	Ore 15,00-19,00 - Sede dell'Ordine piazzale delle Belle Arti 2
09-23/06/2015	Persona e famiglia: i nostri diritti	Ore 15,00-18,00 - Sede dell'Ordine piazzale delle Belle Arti 2
11/06/2015	Aspetti penalistici della voluntary disclosure	Ore 9,00-13,00 - Sede dell'Ordine piazzale delle Belle Arti 2
11/06/2015	Corso Ifac - operazioni M&A di studi professionali	Ore 15,00-19,00 - Sede dell'Ordine piazzale delle Belle Arti 2
11/06/2015	La liquidazione dell'attivo nel fallimento	Ore 15,00-19,00 - Velletri, Sala conferenze Banca popolare del Lazio
12-19/06/2015	Diritto doganale e del commercio internazionale	Ore 14,30-18,30 - Avvocatura dello stato, Sala Vanvitelli via dei Portoghesi 12
16/06/2015	Società cooperative e workers buy out	Ore 9,00-13,00 - Sede dell'Ordine piazzale delle Belle Arti 2
17/06/2015	La revisione nell'ente locale: la verifica degli adempimenti fiscali	Ore 15,00-19,00 - Sala Casella via Flaminia 118
17/06/2015	Procedure di mobilità: aspetti amministrativi e sindacali	Ore 15,00-19,00 - Centro Congressi Salesianum, via delle Pisane 1111
18/06/2015	Aggiornamenti in materia di finanza locale	Ore 15,00-19,00 - Sede dell'Ordine piazzale delle Belle Arti 2
19/06/2015	Aspetti tecnologici dei flussi informativi dello studio professionale	Ore 9,00-13,00 - Sede dell'Ordine piazzale delle Belle Arti 2
24/06/2015	Aggiornamenti in materia di finanza locale	Ore 9,00-13,00 - Sede dell'Ordine piazzale delle Belle Arti 2
25/06/2015	Ias 39 e Ifrs 9 Strumenti finanziari	Ore 9,00-13,00 - Sede dell'Ordine piazzale delle Belle Arti 2

\* Il calendario completo dei corsi Fpc è disponibile sul sito [www.odcec.roma.it](http://www.odcec.roma.it)

to della forma associativa come strumento di fatto per eludere il pagamento delle imposte dovute. Tra le situazioni paradossali vi è, per esempio, quella della mancata previsione di sanzioni specifiche in caso di mancato invio del modello Eas, necessario per qualunque forma agevolativa, che a eccezione dell'ipotesi di remissione in bonis porterebbe

a ritenere inapplicabili per sempre tutte le agevolazioni fiscali con conseguenze davvero sproporzionate.

Alla luce dei confronti e degli approfondimenti emersi in occasione di attività di studio e di formazione sui temi del terzo settore (soggetti, qualifiche, fiscalità, controlli) si è quindi ritenuto di fornire quegli ele-

menti propositivi, interpretativi e di indirizzo sugli aspetti di maggior interesse. Ci si augura, davvero, che la riforma in atto consenta di superare in via definitiva questi e altri ostacoli per il settore degli enti non profit.

\* **presidente commissione Enti non profit dell'Odcec di Roma**

### INCONTRO A ROMA CON L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

## Gli aspetti fiscali delle procedure concorsuali

DI ANDREA PERRONE\*

«Gli aspetti fiscali delle procedure concorsuali - Risultati del tavolo di lavoro tenutosi presso il tribunale di Roma - Sezione fallimentare» è il titolo del convegno organizzato dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma che analizzerà il protocollo sottoscritto per la definizione delle «best practices» nei rapporti tra la Sezione fallimentare di Roma, Equitalia Sud Spa - Direzione regionale del Lazio e l'Agenzia delle entrate - Direzione regionale del Lazio. L'incontro si terrà a Roma il prossimo 28 maggio (Sala Casella, via Flaminia 118, dalle 16 alle 18) e darà diritto a due crediti fpc. Il protocollo definito nelle scorse settimane ha

orientato una serie di soluzioni capaci di realizzare una efficace collaborazione tra i curatori e l'amministrazione finanziaria anche nei casi di procedure incipienti per una più rapida chiusura delle stesse.

Equitalia ha rappresentato la possibilità di mettere a disposizione del curatore la propria attività istruttoria in modo che il professionista abbia a disposizione tutti gli elementi per valutare se proseguire o meno il fallimento. Ci sono purtroppo casi in cui il

curatore viene iscritto come debitore principale o solidale per inadempimenti compiuti dal fallito. In questo caso il curatore deve agire in autotutela, magari definendo le questioni allo sportello Equitalia operativo presso l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma. Il convegno intende trattare le questioni centrali e gli aspetti rilevanti delle procedure fallimentari: l'istanza di fallimento presentata dall'amministrazione finanziaria; la presenza dell'amministrazione finanziaria all'interno del comitato dei creditori; l'efficacia dell'attività di riscossione; le responsabilità del curatore per i debiti della società, in specie quelli maturati nel periodo di imposta per il quale lo stesso curatore presenta la dichiarazione

dei redditi e la dichiarazione dei sostituti di imposta; i pagamenti all'amministrazione finanziaria in fase di riparto fallimentare; i rapporti tra commissario giudiziale e amministrazione finanziaria nel concordato preventivo. Nel corso dell'incontro verranno, inoltre, illustrati nel dettaglio gli obiettivi conseguiti dal protocollo, in particolare quello di creare un canale di comunicazione fra le parti e la necessità di definire con chiarezza le responsabilità del curatore in tema di adempimenti fiscali e i limiti rispetto a quanto maturato nel periodo pregresso. In particolare, l'obbligo di dichiarazione dei redditi e modello 770 dell'anno precedente a quello di fallimento. Infine, la necessità di potenziare i flussi informativi attraverso un database condiviso.

\* **consigliere dell'Odcec di Roma**



Pagina a cura dell'  
**Ordine dei  
Dottori Commercialisti e degli  
Esperti Contabili di  
Roma**

Tel. 06/367211 Fax 06/36721220 - [ufficiostampa@odcec.roma.it](mailto:ufficiostampa@odcec.roma.it)